**DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA NEGOZIATA, MEDIANTE RDO APERTA NEL MEPA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SISTEMISTICA PER LA DIREZIONE GENERALE E PER LE SEDI TERRITORIALI DELL’ARPAM**

1. **INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente Disciplinare contiene le disposizioni relative alla gara telematica di acquisto, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, espletata mediante Richiesta di Offerta (RdO) aperta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA), istituito dalla società CONSIP S.p.A. – Bando del MePA “SERVIZI” – categoria “Servizi per l'Information & Communication Technology”, per l’affidamento del servizio descritto nel successivo articolo “OGGETTO DELL’APPALTO”.

L’appalto sarà aggiudicato a LOTTO UNICO con il criterio del prezzo più basso, ex artt. 36, comma 9 bis e 95, D.Lgs. 50/2016, secondo le disposizioni contenute nella documentazione di gara e nel rispetto delle regole di acquisto previste dal MEPA.

Saranno ammessi alla valutazione gli operatori economici le cui offerte risulteranno conformi alle prescrizioni tecniche fissate nella documentazione di gara. Le informazioni ed i chiarimenti inerenti alla presente RDO dovranno essere richiesti esclusivamente in via telematica, utilizzando l'apposita funzione “Comunicazioni”, prevista nella piattaforma telematica del MEPA, entro e non oltre il termine previsto nella RDO. Parimenti, le risposte alle informazioni, i chiarimenti, gli avvisi di rettifica nonché ogni altra comunicazione, anche ai sensi degli artt. 76 e 97 del D.Lgs. n.50/2016, saranno inviate, in via telematica, utilizzando la medesima funzione “Comunicazioni” prevista nel MePA. Gli operatori economici partecipanti alla presente procedura sono, pertanto, tenuti a consultare il portale del MEPA relativo alla RDO in argomento, per prendere visione di ogni eventuale informazione, chiarimento, avviso e/o richiesta da parte dell’Agenzia inerenti alla partecipazione alla gara.

1. **OGGETTO DELL’APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di assistenza sistemistica per la Direzione Generale e per le sedi territoriali dell’ARPAM.

L’appalto prevede un UNICO LOTTO INDIVISIBILE.

Le prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico – Allegato B e vanno intese quali prestazioni minime. L’offerta dovrà pertanto comprenderle tutte, nessuna esclusa, pena l’esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

La presente procedura di gara è identificata dal CIG n. **8367159E06**.

**Articolo 3. IMPORTO DEL CONTRATTO - DURATA**

Il contratto avrà la durata di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data di avvio dell’esecuzione del contratto, con opzione di rinnovo per ulteriori mesi 3 (tre).

L’importo a base d’asta del presente appalto, non superabile, ammonta ad euro 4.800 oltre Iva per sei mesi e a complessivi € 7.200 oltre Iva (comprensivi, pertanto, dell’opzione di rinnovo per tre mesi).

Oneri per la sicurezza: € 0,00

L’importo complessivo a base d’asta sopraindicato è comprensivo di ogni onere e spesa relativi alla esecuzione a regola d’arte del presente appalto, secondo quanto indicato nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico – Allegato B e nella documentazione di gara tutta. Sono compresi, in particolare, gli oneri di legge (con la sola esclusione dell’iva), le spese generali e utili di impresa, le spese per i mezzi d'opera e per le assicurazioni di ogni genere.

Ai sensi dell’art 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, l’Agenzia si riserva la facoltà di esercitare l’opzione di proroga del contratto per il tempo necessario alla conclusione delle procedure per l’individuazione di un nuovo contraente. In tale caso l’appaltatore è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, fino alla data di avvio dell’esecuzione del nuovo contratto e comunque per un periodo non superiore a tre mesi dalla data di scadenza del contratto originario.

Nel caso in cui la stazione appaltante si avvalga dell’opzione di proroga, ne darà comunicazione all’appaltatore via PEC entro i dieci giorni antecedenti alla scadenza del contratto.

**Articolo 4. CONDIZIONI GENERALI D’OFFERTA**

Le offerte dovranno essere redatte tenendo conto delle condizioni generali previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito *MePA),* istituito dalla società CONSIP S.p.A., delle condizioni specifiche nonché degli oneri previsti per il presente appalto e definiti nella documentazione di gara.

Con la firma dell'offerta la ditta concorrente riconosce di essere pienamente edotta e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ad esse connesse che possano incidere sulla determinazione del prezzo offerto e sulla esecuzione del contratto.

Con la firma dell'offerta la ditta concorrente riconosce, altresì, che l'importo contrattuale complessivo è remunerativo e che detto importo copre, quindi, nel suo insieme, l'utile dell'appaltatore.

L'importo contrattuale comprende pertanto tutti gli oneri derivanti dalla esecuzione a regola d’arte del contratto, nei termini fissati e secondo le prescrizioni e modalità indicate nei documenti contrattuali, intendendosi comunque compresi anche gli oneri che, pur non espressamente previsti, siano necessari al perfetto adempimento del contratto.

L’appaltatore riconosce altresì, con la firma del contratto, di avere tenuto conto e di essere remunerato per tutti gli oneri relativi alla mano d’opera utilizzata per l’appalto.

**Articolo 5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione alla presente procedura di gara, gli operatori economici devono essere abilitati al *MePA* per il bando “SERVIZI” – categoria “Servizi per l'Information & Communication Technology”.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:

***Requisiti di ordine generale:***

✓Assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

✓Assenza delle cause di incompatibilità ex art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001;

✓Assenza di qualsiasi ulteriore divieto a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente.

La comprova dei requisiti avverrà ai sensi dell'art. 86, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 nell’ambito del sistema AVCpass istituito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata ANAC).

(da compilare la parte del DGUE: parte III motivi di esclusione)

***Requisiti di idoneità professionale:***

✓iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura ovvero ad altro registro o albo richiesto per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

***Capacità tecnica (Allegato XVII – Parte II del D.Lgs. n. 50/2016)***

* SERVIZI ANALOGHI

Il concorrente deve dichiarare l’elenco dei servizi analoghi a quello oggetto dell’appalto, effettuati nel triennio 2017-2019 (almeno UNO), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

(da compilare la relativa parte del DGUE: parte IV, sezione C. "CAPACITA’ TECNICA” punto 1b) .

I requisiti di capacità tecnica dichiarati sono comprovati come segue:

✓se trattasi di servizi prestati presso amministrazioni o enti pubblici, da certificati rilasciati in originale o in copia conforme vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori; in mancanza dei certificati anzidetti, gli operatori economici possono inserire nel predetto sistema le fatture quietanzate (inserite come documenti firmati digitalmente) indicando il CIG del contratto cui si riferiscono, il nominativo del contraente pubblico, l'oggetto, l’importo e la data di stipula del contratto;

✓se trattasi di servizi prestati a privati, mediante certificazione rilasciata dal committente o mediante copia autentica dei contratti e delle relative fatture quietanzate, inseriti nel sistema AVCpass come documenti firmati digitalmente.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

* CERTIFICAZIONI

Il concorrente deve essere in possesso di certificazioni di partnership adeguate per i prodotti in oggetto.

In particolare si richiedono i seguenti livelli minimi per specifico prodotto:

* Microsoft: level gold;
* VmWare: level advanced;
* Trend Micro: level gold, officescan XG certified professional, APEXONE certified professional;
* Veritas-Symantec: registered partner.

Il possesso delle richieste certificazioni deve essere comprovato mediante regolare documentazione, da allegare in copia conforme all’originale, a pena di esclusione. La conformità all’originale potrà essere autocertificata dal dichiarante ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000.

**Articolo 6.** **DOCUMENTAZIONE D’OFFERTA**

Per la partecipazione alla presente procedura negoziata, ciascun concorrente dovrà far pervenire la propria offerta entro il termine perentorio indicato nella *Richiesta di Offerta (RdO)* sul *MePA –* bando “SERVIZI” – categoria “Servizi per l'Information & Communication Technology”.

Oltre tale termine non sarà presa in considerazione nessun’altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva, che non sarà pertanto ammessa così come, peraltro, disciplinato dalle *REGOLE DEL SISTEMA DI ePROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE* del *MePA.*

Tutta la documentazione di gara sarà resa disponibile in forma digitale nelle apposite sezioni del MePA e dovrà essere presentata in lingua italiana o affiancata da traduzione asseverata.

I concorrenti non potranno pretendere alcun compenso, anche a titolo di risarcimento, per le spese sostenute nella formulazione dell'offerta.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall’83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016.

Al ricorrere di tale ipotesi sarà assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili, oltre quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. L’offerente dovrà presentare la propria offerta inserendo nel sistema del Mercato Elettronico, **esclusivamente per via telematica**, la seguente documentazione:

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

(busta virtuale “A”)

1. A) il presente **Disciplinare di gara** debitamente sottoscritto per accettazione;
2. B) il **Documento Unico di Gara Europeo** (DUGE) debitamente compilato e sottoscritto;
3. C) la **Dichiarazione integrativa al DGUE** debitamente compilata e sottoscritta;
4. D) il **Patto di Integrità** - **Allegato E**, debitamente sottoscritto per accettazione;
5. E) la **Dichiarazione in materia di prevenzione della corruzione e divieto di pantouflage – Modello A3**;
6. F) **in caso di Avvalimento,** dichiarazione resa ai sensi della Legge n. 445/2000 con la quale l'Impresa ausiliaria dichiara i requisiti di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 (da inserire nell’apposita sezione predisposta dalla piattaforma MePA denominata *Eventuale documentazione relativa all'avvalimento);*
7. G) **(solo in caso di R.T.I. o consorzi o GEIE già costituiti)** copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio/GEIE (da inserire nell'apposita sezione predisposta dalla piattaforma MePA denominata *Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi);*
8. H) **(nel caso di raggruppamento o GEIE non ancora costituito)** atto contenente l'impegno sottoscritto congiuntamente da tutte le imprese interessate che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese che costituiranno raggruppamento, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti (da inserire nell'apposita sezione predisposta dalla piattaforma MePA denominata *Eventuali atti relativi a R.T.l. o Consorzi);*
9. I) **Attestazione** di attribuzione del **PASSOE** da parte del servizio AVCPASS;
10. L) **Certificazioni di cui all’art. 5 in copia conforme all’originale;**
11. M) **Norme generali di comportamento per le ditte appaltatrici**, debitamente sottoscritte per presa visione ed accettazione;
12. N) **Appendice “Norme di comportamento per prevenire la diffusione di COVID-19 nei posti di lavoro”,** debitamente sottoscritta per presa visione ed accettazione.

*Tutta la documentazione sopra indicata, costituente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA di gara, dovrà essere priva di qualsiasi riferimento economico e dovrà essere* ***sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore munito dei poteri di firma della ditta concorrente*** *.*

**DOCUMENTAZIONE TECNICA (busta virtuale “B”)**

✓ Capitolato tecnico - Allegato B debitamente sottoscritto per accettazione;

Il documento sopra indicato, costituente la documentazione tecnica, dovrà essere privo di qualsiasi riferimento economico e dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore munito dei poteri di firma della ditta concorrente e da ciascuna ditta partecipante in caso di raggruppamento temporaneo o GEIE non ancora costituito

**OFFERTA ECONOMICA**

**(busta virtuale “C”)**

L’offerta economica è costituita dai seguenti documenti:

1. **offerta economica** generata automaticamente dal sistema MePA contenente **l’indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo complessivo offerto – Iva esclusa.**
2. **Dichiarazione d’offerta “Allegato G”.**

Tale offerta dovrà essere corrispondente a quella dichiarata nel modulo “Offerta economica” generato dal MePA. In caso di difformità verrà preso in considerazione il prezzo dichiarato sul MePA.

Non sono ammesse formulazioni d'offerta indeterminate che fanno riferimento a parametri di mercato non prevedibili al momento dell'aggiudicazione (es. indici ISTAT).

L’offerta dovrà essere espressa con due cifre decimali dopo la virgola ed essere Iva esclusa.

Non sono ammesse offerte pari, in aumento o parziali rispetto agli importi a base di gara.

*Tutti i documenti sopra indicati, costituenti l’OFFERTA ECONOMICA, dovranno essere* ***sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore munito dei poteri di firma della ditta concorrente*** *.*

**Articolo 7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

La procedura di valutazione delle offerte e di aggiudicazione della gara avverrà secondo le indicazioni riportate nel documento recante *"REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”.*

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è indicato nel riepilogo della RDO a sistema.

L'offerta rimarrà valida per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la ricezione dell’offerta.

È fatto salvo, in qualsiasi momento, ogni e qualsivoglia provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione).

**Articolo 8. STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del mercato elettronico e attraverso l’accesso al link “dati e documenti di stipula”. In questa sede saranno gestiti tutti i dati e documenti richiesti per perfezionare il contratto e, in particolare, l’invio del documento di stipula firmato digitalmente. Il documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della RDO inviata e i dati dell’offerta aggiudicata in via definitiva.

**Articolo 9. IMPOSTA DI BOLLO**

L’art. 53 delle “Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, stabilisce che “*il soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l’altro il rispetto delle norme sull’imposta di bollo.*”.

Pertanto la ditta affidataria, all’atto della stipula del contratto, dovrà certificare il pagamento della marca da bollo, in misura di euro 16,00, così come previsto dal D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e rivista dalla Legge n. 147 del 24/12/2013 (legge di stabilità 2014), comma 594 p. 5, mediante autocertificazione su carta intestata della Ditta, sottoscritta digitalmente ed inviata via PEC all’indirizzo: [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it) precisando gli elementi che consentano di individuare la procedura di gara e apponendo e dichiarando che la marca da bollo con **codice identificativo numero xxxxxxxxxxx (stampato in basso a destra)** non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011).

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all’accertamento della contravvenzione.

**Articolo 10. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO**

1. L’aggiudicatario si obbliga ad eseguire a regola d’arte tutte le prestazioni comprese nell’appalto, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini stabiliti nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico – Allegato B e nella documentazione di gara tutta.
2. Nel formulare il prezzo complessivo d’offerta, il concorrente dovrà tener conto che sono, in particolare, a suo carico:
3. ✓ogni onere accessorio e rischio relativi alla esecuzione dei servizi oggetto del contratto nonché di ogni attività che si dovesse rendere necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale;
4. ✓qualunque mezzo d’opera occorrente;
5. ✓la adatta mano d’opera, gli apparecchi, strumenti e quant’altro occorrente per eseguire le prestazioni previste in contratto;

✓ tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l’IVA.

**Articolo 11. AVVIO DELL’ATTIVITA’**

L’esecuzione del contratto prende avvio dalla data di stipula effettuata con le modalità dell’art. 8 del presente disciplinare.

**Articolo 12. OBBLIGHI DELLA DITTA AFFIDATARIA IN MATERIA DI SICUREZZA**

L’aggiudicatario è obbligato al rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

1. L’aggiudicatario attesta inoltre, con la stipula del contratto, di non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdettivi ai sensi della normativa vigente sopra indicata.

**ARTICOLO 13. VERIFICA DI CONFORMITA’**

Le operazioni di verifica di conformità delle prestazioni oggetto dell’appalto saranno eseguite secondo quanto stabilito dall’art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con la verifica della conformità si certifica che l’oggetto del contratto, in termini di prestazioni nonché di caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, è rispondente alle previsioni e pattuizioni contrattuali ed è stato realizzato ed eseguito a regola d’arte.

E’ fatta salva, in ogni caso, l’applicazione delle penali previste al successivo art. 17.

**Articolo 14. MODALITA’ DI PAGAMENTO**

Le fatture dovranno essere intestate a: ARPAM Agenzia Regionale Protezione Ambientale delle Marche, Via Ruggeri, 5 – 60131 Ancona, P.I. 01588450427 ed inviate in formato elettronico, ai sensi della legge 23 giugno 2014, n. 89 di conversione del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il Codice Univoco Ufficio da utilizzare è: U3RGQH.

Si informa che l’Agenzia applica il meccanismo dello “Split-payment” ai sensi del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96.

Le fatture dovranno essere emesse con **periodicità trimestrale posticipata** e dovranno obbligatoriamente riportare:

* descrizione della fornitura/servizio;
* codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
* codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
* il riferimento all’ordine.

Le fatture emesse dalla ditta affidataria sarà liquidata previa:

1. verifica della regolarità del servizio, attestata dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto;
2. verifica del D.U.R.C. regolare.

Le fatture saranno liquidate previa:

• verifica della regolarità del servizio, attestata dal Direttore dell’esecuzione del contratto;

• acquisizione d’ufficio del D.U.R.C. regolare.

Il pagamento delle fatture è stabilito nel termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della fattura elettronica, posto il positivo esito della verifica della regolarità del servizio attestata dal Direttore dell’esecuzione del contratto. Nel caso in cui il termine di pagamento anzidetto non possa essere rispettato per irregolarità nella esecuzione delle prestazioni o irregolarità del DURC non saranno dovuti gli interessi per ritardato pagamento.

In espressa deroga a quanto previsto dall’art. 5 del D.Lgs. 9/10/2002 n. 231, le parti si danno reciprocamente atto che nel caso di ritardato pagamento, il saggio di eventuali interessi moratori sarà pari, in ragione d’anno, al saggio degli interessi legali in vigore al momento della fornitura.

**Articolo 15. TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI**

È fatto obbligo alla ditta affidataria, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

È fatto, altresì, obbligo alla ditta affidataria di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicato comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture.

**Articolo 16. DANNI, RESPONSABILITA’ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA**

L’aggiudicatario sarà l’unico responsabile di tutti i danni eventualmente cagionati all’ARPAM e a terzi in ragione dell’esecuzione della fornitura, dei servizi e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori/dipendenti o collaboratori, sia a causa della strumentazione utilizzata. E’ inoltre diretto ed unico responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dall’inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme vigenti e, in particolare, dei danni arrecati a persone/cose derivanti da imprudenza, imperizia o negligenza nell’esecuzione dell’appalto. La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e cose che dovessero derivare dall’espletamento delle prestazioni contrattuali imputabili d essa o a suoi dipendenti, tenendo indenne l’ARPAM da qualsivoglia responsabilità.

Con la presentazione dell’offerta l’impresa dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio dell’Agenzia e dei terzi, per l’intera durata contrattuale, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo aggiudicatario in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente documento. In particolare, detta polizza tiene indenne l’Agenzia, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno l’aggiudicatario possa arrecare nell’esecuzione di tutte le attività contrattuali. Resta inteso che l’esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, e, pertanto, qualora l’aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si intenderà risolto di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l’obbligo di risarcimento di ogni eventuale maggiore danno subito.

L’ARPAM si riserva di chiedere copia della polizza all’atto dell’aggiudicazione definitiva.

**Articolo 17. PENALE PER IRREGOLARITA’ NELLA FORNITURA/SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall’articolo 18 per la risoluzione del contratto e salvo il risarcimento del maggior danno, la ditta affidataria è soggetta alle seguenti penalità senza obbligo di messa in mora da parte di questa Agenzia:

* ritardo nell’esecuzione degli interventi: 0,10% del valore del contratto, per ogni ora di ritardo rispetto alle prescrizioni del Capitolato Tecnico - Allegato B .

Qualora l’importo della penale dovesse superare il 10% (dieci per cento) dell’importo complessivo del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante procedere alla risoluzione del contratto medesimo.

Ai fini dell’applicazione delle penali deve considerarsi ritardo e/o inadempimento anche il caso in cui l’aggiudicatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui al presente articolo, verranno contestati all’aggiudicatario dalla stazione appaltante; l’aggiudicatario avrà facoltà di comunicare le proprie deduzioni, in ogni caso nel termine massimo di giorni 10 (giorni) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

L’ammontare delle penalità è addebitato senza preventiva messa in mora, sul primo pagamento successivo da effettuarsi a favore dell’aggiudicatario. Mancando crediti o essendo questi insufficienti, l’ammontare della penalità verrà addebitato sulla cauzione. In tali casi l’integrazione dell’importo della cauzione deve avvenire entro il termine di giorni 15 dalla richiesta da parte di questa Stazione appaltante.

Le suddette penali non esimono l’aggiudicatario dal rispondere di eventuali ulteriori danni.

**Articolo 18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo quanto previsto dagli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell’art. 1456 del C.C., per inadempimento, con preavviso di 10 gg. nei seguenti casi:

* grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte della Stazione appaltante;
* impossibilità per qualsiasi motivo a tener fede ai propri impegni contrattuali;
* in caso di mancata osservanza del divieto di cessione in subappalto non autorizzato, inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
* in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell’aggiudicatario;
* per perdita dei requisiti minimi richiesti a pena di esclusione;
* applicazioni di penali per irregolarità della fornitura che abbiano superato il 10% dell’importo di aggiudicazione.

In caso di risoluzione, la stazione appaltante avrà la facoltà di procedere all’esecuzione in danno dell’aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell’eventuale maggior danno, rivalendosi anche sull’importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell’aggiudicataria, ovvero di cambiamento di ragione sociale, la stazione appaltante potrà pretendere tanto la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione, quanto la continuazione da parte dell’eventuale subentrante, così come ritenuto opportuno dalla stazione appaltante sulla base dei documenti che l’aggiudicatario sarà tenuto a fornire a proprie cure e spese.

Qualora l’aggiudicatario disdicesse il contratto prima della scadenza convenuta, l’Agenzia addebiterà le maggiori spese comunque derivanti per l’assegnazione della commessa ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni, rivalendosi anche sull’importo delle fatture in attesa di liquidazione.

In tutti i casi nulla sarà dovuto all’aggiudicatario a nessun titolo.

**Articolo 19. IPOTESI DI RECESSO**

Fermo quanto previsto dall’art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di 30 giorni, senza che l’aggiudicatario possa pretendere danno o compensi di sorta ai quali essa dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di rinunciare, nei seguenti casi:

✓per un diverso assetto organizzativo della stazione appaltante, determinato da normative nazionali e/o regionali, che faccia venire meno la necessità della prestazione oggetto del presente appalto;

✓per motivate esigenze di pubblico interesse.

l recesso non ha effetto sulle prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

**Articolo 20. SOPRAVVENUTA ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CONSIP**

Ai sensi dell’articolo 1 comma 13 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i., l’ARPAM ha diritto di recedere dal contratto stipulato qualora il servizio di cui trattasi possa essere acquisito mediante una sopravvenuta convenzione Consip che preveda condizioni di maggior vantaggio economico per l’Amministrazione stessa e l’Appaltatore non acconsenta alle conseguenti modifiche delle condizioni economiche offerte in sede di gara.

**Articolo 21. DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il direttore dell’esecuzione del presente contratto, ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. 50/2016, sarà comunicato all’atto della stipula contrattuale.

**Articolo 22. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

E’ designato quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dirigente del Servizio Gestione Appalti e Contratti, Patrimonio.

**Articolo 23. DUVRI**

Per il presente appalto non è prevista la redazione del Duvri, ai sensi dell’art. 26 comma 3-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Articolo 24. RISERVE**

L’Agenzia, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà di:

1. a) non procedere, a proprio insindacabile giudizio, ad aggiudicazione qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea sotto il profilo tecnico e/o conveniente e congrua sotto il profilo economico in conformità a quanto previsto dall’articolo 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. b) di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l’Amministrazione appaltante;
3. c) sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara dandone debita motivazione;
4. d) non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta l’aggiudicazione, dandone debita motivazione;
5. e) adottare, motivatamente, ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a proprio insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

**Articolo 25. SUBAPPALTO**

È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle disposizioni di cui all’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell’aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni subappaltate.

È assolutamente fatto divieto all’aggiudicatario subappaltare il contratto senza la preventiva autorizzazione dell’ARPAM.

**Articolo 26. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità ai sensi di quanto previsto dall’art. 105 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016. Sono fatte salve le circostanze di cui all’art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016.

In caso di violazione, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento di ogni eventuale danno o spesa, il contratto s’intenderà risolto di diritto.

**Articolo 27. CESSIONE DEI CREDITI**

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è disciplinata dall’art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cessione dovrà in ogni caso essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata all’amministrazione debitrice.

**Articolo 28. FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione al presente appalto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona.

**Articolo 29. INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente disciplinare fa riferimento, ai sensi dell’art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici, di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l’ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l’osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l’esclusione dal procedimento di scelta del contraente.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L’interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l’aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell’interessato, ovvero per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l’amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l’interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: [responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it](mailto:responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it) o via PEC: [responsabileprotezionedati@legalmail.it](mailto:responsabileprotezionedati@legalmail.it) .

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisino la necessità.

**Articolo 30. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Con la firma del contratto, la ditta appaltatrice viene designata quale Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione del contratto medesimo. Con separato contratto, il cui schema viene pubblicato in allegato al presente disciplinare e che la ditta appaltatrice si impegna a restituire sottoscritto prima della stipula di cui all’art.8 in modo che possa essere allegato al documento di stipula generato dal Mepa, il titolare e l’appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati. In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione del contratto l’appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari, nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, fatto salvo nel caso in cui sia strettamente necessario per l’esecuzione del contratto trasmettere dati a terzi, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

**Articolo 31. ACCETTAZIONE**

L’aggiudicatario accetta tutte le clausole sopra riportate, nessuna esclusa, che pertanto devono intendersi valide ed efficaci ai sensi dell’art. 1341 del Codice Civile.

La mancata accettazione anche di una sola delle clausole, determina la presentazione di un’offerta c.d. “condizionata” che, in materia di procedure ad evidenza pubblica, si realizza allorquando l’offerente subordini il proprio impegno contrattuale a che l’altra parte accetti una controproposta concernente un patto aggiuntivo o modificativo rispetto allo schema presentato dalla stazione appaltante. Le norme disciplinanti l’evidenza pubblica esigono la perfetta conformità tra il regolamento contrattuale predisposto dalla stazione appaltante e l’offerta presentata dal candidato. Pertanto, nel caso, questa stazione appaltante è legittimata ad emettere il relativo provvedimento di esclusione.

**Il Dirigente Servizio Appalti e Contratti, Patrimonio**

**Dott.ssa Claudia Manciola**

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

**LA DITTA**

**PER ACCETTAZIONE**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Allegato 1 “Nomina responsabile in outsourcing del trattamento dei dati con funzione di amministrazione di sistema”**